

Iraq: la pesante mano del padrone

Scritto da ASCA
Mercoledì 28 Aprile 2004 01:00 -

Durissimi scontri tra le truppe Usa e i miliziani iracheni che si battono contro le truppe straniere in Iraq.



"Quarantatre miliziani appartenenti alle forze anti-coalizione sono stati uccisi grazie anche all'uso di un Ac-130 che ci ha consentito di distruggere le postazioni anti-aeree", ha spiegato il portavoce dell'esercito Usa. Gli scontri sono avvenuti nella città meridionale di Kufa a circa 10 km dalla città santa di Najaf roccaforte del leader sciita Motqada Sadr. "Si tratta di una provocazione Usa, ma la linea rossa non è stata ancora superata. Se le truppe Usa entrano a Najaf, un luogo santo dei musulmani sunniti e sciiti, noi siamo ben organizzati e coordinati per combatterli", ha spiegato Qais al-Khazaali, rappresentante delle milizie sciite che difendono Motqada Sadr.